

L'EVENTO

Un palcoscenico dedicato alla danza

La Festa danzante è giunta alla 21esima edizione, perpetuando una tradizione che coinvolge una quarantina di città e comuni di tutta la Svizzera, trasformate in un unico palcoscenico dedicato alla danza. L'atto ticinese si apre domani alle 14.30 al Museo Vincenzo Vela di Ligornetto con il workshop della Compagnia Zoo, guidata dal danzatore e coreografo svizzero Thomas Hauert. Alle 19 al m.a.x. museo di Chiasso, in collaborazione con ChiassoLetteraria, 'Le Cycle', spettacolo della compagnia svizzera Kane. Venerdì dalle 20.45 si segnala 'Poleidoskop', passeggiata itinerante guidata dalla compagnia zurighese O, che offre un'esperienza delle percezioni sensoriali amplificate vissute dalle persone autistiche o con Adhd. Dalle 22 allo Studio Foce, party danzante con il Balkan Oriental Trio e la compagnia Wide.

Il sabato di Festa danzante si apre alle 9.30 allo Spazio Elle di Locarno con il workshop di Imprevisti, collettivo che sarà poi protagonista di performance *site specific* alle 11 alla Fondazione Monte Verità di Ascona e alle 15 al Museo Casorella di Locarno. Alle 10.30 e alle 15.30, nella Sala 4 del Lac, 'Audio bébé Danza', nuova creazione di Lorena Dozio pensata per i più piccoli. Alle 21, il Teatro Foce ospiterà il progetto Extra_G, promosso da DiDstudio, occasione d'incontro e supporto reciproco tra creativi.

Da segnalare 'Sottovoce', momento di inclusività frutto della collaborazione tra Festa danzante Ticino, Museo Hermann Hesse, Teatro Danzabile e Festival Orme on the road. Grazie alla coreografa e danzatrice Camilla Guarino, che da anni si occupa di audio-descrizione e progetti per ciechi e ipovedenti, un viaggio in Autopostale accompagnato da un'audio-descrizione poetica di una coreografia porterà da Lugano al Museo Herman Hesse di Montagnola, dove la coreografia stessa verrà presentata. Il ritrovo è alle 17.45 alla Stazione di Lugano.